



COPIA

COMUNE DI BEDIZZOLE
Provincia di Brescia
Codice Ente 10264

DELIBERAZIONE N. 15

in data: 06.05.2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) 2020 -
CONFERMA TARIFFE 2019 - DIFFERIMENTO DELLE SCADENZE
PER IL PAGAMENTO PER L'ANNO 2020**

L'anno **duemilaventi** addì **sei** del mese di **maggio** alle ore 20.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

**OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) 2020 -
CONFERMA TARIFFE 2019 - DIFFERIMENTO DELLE SCADENZE PER IL
PAGAMENTO PER L'ANNO 2020**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti gli interventi dei consiglieri comunali, come di seguito riportati:

PRESIDENTE

Punto numero 5 all'Ordine del Giorno, la: "Determinazione tariffe TARI (tassa sui rifiuti) per l'anno 2020 – Conferma delle tariffe 2019 – Differimento delle scadenze per il pagamento per l'anno 2020".

La parola all'Assessore Piardi.

ASSESSORE PIARDI

Piardi. La delibera che viene sottoposta alla determinazione del Consiglio Comunale si sostanzia di due punti principali. Un punto è quello che riguarda il differimento delle scadenze per il pagamento per l'anno 2020 della TARI. Nel 2017 il Consiglio Comunale aveva stabilito che la cadenza delle tre

scadenza per la presentazione del Piano Economico Finanziario al 30 aprile. Noi in effetti il Piano Economico Finanziario l'avevamo già fatto, ma ARERA ha detto: dovete rimodulare il vostro Piano Finanziario adeguandolo a questa nuova metodologia di definizione dei cosiddetti costi efficienti. Evidentemente fare quest'operazione adesso sarebbe stato... "adesso", nel periodo successivo, che poi ha incrociato con l'avvio della pandemia, sarebbe stato impossibile. A quel punto ARERA ha dato un ulteriore spostamento dicendo: "Va beh, allora lo approverete entro il 30 di giugno", l'ultima determinazione è che appunto, quella che vi ho letto, lo spostamento è al 31 di dicembre.

Quindi, in questo momento questa delibera definisce un principio molto semplice, quello che le tariffe del 2019 vengono riproposte tali e quali nel 2000. Diciamo che le differenze tra il 2019 e il 2020 che erano contenute nel nostro Piano Finanziario erano quelle di una leggera riduzione, si ragionava attorno a un 3-4% per le non domestiche, e 1-2% per le domestiche, diciamo che per il momento questa riduzione non verrà applicata, ma nel caso in cui ci sia, come dire, un vantaggio per i cittadini nell'anno successivo, nel 2021, verrà conguagliato. Questo è il principio che sta alla base di questa delibera che vi ho illustrato.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Piardi. Ci sono interventi? Possiamo mettere quindi...
Sì, prego Consigliere Stretti.

volesse applicare alle categorie per esempio dicendo: “quelli che per tre mesi hanno tenuto chiuso il ristorante non pagano per tre mesi la TARI”, potrebbe essere un ragionamento, però deve confrontarsi con un altro tema, e cioè il tema che la attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti, poi staremo a vedere se c'è un calo, ma al momento non sembrerebbe che ci sia un calo, l'attività viene continuamente fatta quindi ad un certo punto evidentemente il Comune deve comunque pagare, sulla base di un contratto vigente, il soggetto che è l'appaltatore, cioè in questo caso Aprica. Quindi nel momento in cui ci fosse una riduzione per determinate categorie evidentemente il Comune come può compensare? Facendo pagare di più altri gruppi di cittadini. Perché, come ben sai, la norma stabilisce che tutto il costo per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti deve essere fatto pagare agli utenti.

Quindi o interviene un altro fattore, e cioè un significativo contributo da parte del Governo centrale alle categorie che hanno avuto e che hanno vissuto questa situazione drammatica, e quindi questo si trasforma per esempio in un contributo ai Comuni, e quindi possono compensare in quel modo la minore entrata derivante da una riduzione della spesa. Ora, evidentemente questa è una cosa che va valutata, ma al momento non abbiamo elementi per poterlo dire.

Per quanto riguarda la conferma della tariffa che si propone questa sera, innanzitutto si tratta di una differenza modesta, dell'ordine davvero di pochissimi Euro per utente, ma capisco comunque l'obiezione, c'è da dire che questa è una responsabilità anche che attiene a ARERA. Cioè ARERA ha, secondo me, e secondo molti che hanno fatto una valutazione, fatto un decreto che ha complicato la cosa, facendo un ragionamento di, come si dice, costi efficienti. I costi

Lo sento immediatamente.

PRESIDENTE

Grazie. Anche noi possiamo dire “il bello della diretta”...

Okay, Marco Lancellotti è ritornato. Però manca Stretti adesso e Gazzola. Aspettiamo un attimo... Stretti è tornato. Gazzola. Marco Lancellotti ci sei?

CONSIGLIERE LANCELOTTI

Ci sono.

PRESIDENTE

Perfetto. Possiamo mettere in votazione il punto 5 all’Ordine del Giorno, la: “Determinazione tariffe TARI (tassa sui rifiuti) 2020 – Conferma delle tariffe 2019 – Differimento delle scadenze per il pagamento per l’anno 2020”.

Passo la parola al Segretario Comunale per l’appello per il voto.

SEGRETARIO GENERALE

(Segue votazione per appello nominale)

RICORDATO che con delibera C.C. n.13 del 09.04.2014 si è provveduto all'approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) e sono state approvate le scadenze per il pagamento della componente TARI (tributo servizio rifiuti) suddividendo l'ammontare complessivo in tre rate scadenti nei mesi di **luglio, settembre e novembre**, con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro la scadenza della prima rata;

CHE con delibera C.C. n.4 del 12.01.2017 si è provveduto a modificare la cadenza delle tre rate come segue: **marzo, luglio e settembre**;

VISTO, in particolare il comma 683 che prevede: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

RICORDATO che il Consiglio Comunale con delibera n.57 del 20.12.2019, immediatamente eseguibile, ha provveduto ad approvare il Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 immediatamente esecutiva;

RICORDATO inoltre che:

ed approvazione piano finanziario e tariffe della tassa sui rifiuti 2019 (TARI)”, di cui al prospetto **allegato** alla presente e che ne forma parte integrante e sostanziale, in rettifica della propria deliberazione n. 54 del 20.12.2019;

CONSIDERATO inoltre che con delibera n. 32 del 07.04.2020 la Giunta Comunale tenuto conto della straordinaria necessità ed urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, ha stabilito quale misura a sostegno alle imprese e delle famiglie, il differimento delle scadenze per il pagamento della tassa sui rifiuti (TARI) per l'esercizio 2020, in deroga all'art.31 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – parte terza – Regolamento TARI - come segue:

- 16 luglio 2020 (1^ o unica rata);
- 16 settembre 2020 (2^ rata);
- 16 novembre 2020 (3^ rata);

tenuto conto che il D.L. n.18/2020 nulla ha disposto in merito ai versamenti dei tributi comunali e pertanto attualmente spetta ai Comuni la decisione di differire le scadenze di versamento;

CONSIDERATO pertanto di proporre al Consiglio Comunale la ratifica di quanto contenuto nella delibera della Giunta Comunale n. 32 del 07.04.2020, per le motivazioni esplicitate ed avendo riguardo

DELIBERA

1) di confermare per l'annualità 2020 le tariffe della TARI (tassa sui rifiuti) approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 58 del 21.12.2018 ad oggetto: "Esame ed approvazione piano finanziario e tariffe della tassa sui rifiuti 2019 (TARI)", di cui al prospetto **allegato** alla presente e che ne forma parte integrante e sostanziale, in applicazione del comma 5 del D.L. n.18 del 17 marzo 2020, in rettifica della propria deliberazione C.C. n. 54 del 20.12.2019;

2) di confermare quanto stabilito dalla Giunta Comunale con delibera n.32 del 07.04.2020 in merito al differimento della scadenza per il pagamento della tassa sui rifiuti (TARI) per l'esercizio 2020, per ragioni legate all'emergenza epidemiologica COVID-19, quale misura di sostegno alle famiglie e alle imprese ed avendo riguardo alle attuali disponibilità di cassa, di seguito riportato:

- 16 luglio 2020 (1^ o unica rata);
- 16 settembre 2020 (2^ rata);
- 16 novembre 2020 (3^ rata);

tenuto conto che il D.L. n.18/2020 nulla ha disposto in merito ai versamenti dei tributi comunali e pertanto attualmente spetta ai Comuni la decisione di differire le scadenze di versamento;